CODICE DI CONDOTTA ED ETICA AZIENDALE DI MASIMO CORPORATION

ULTIMA MODIFICA: 30 APRILE 2025

Introduzione

Masimo Corporation e le sue controllate (“Masimo”) si impegnano a mantenere i più elevati standard di condotta ed etica aziendale. Il presente Codice di condotta ed etica aziendale (il “Codice”) riflette le pratiche commerciali e i principi di comportamento su cui si basa questo impegno. Masimo si aspetta che ogni dipendente, funzionario, amministratore e chiunque altro svolga attività per conto di Masimo legga e comprenda il presente Codice e la sua applicazione allo svolgimento delle proprie responsabilità aziendali, si attenga alle disposizioni ivi previste e segnali eventuali violazioni sospette in conformità alla Sezione 23 di seguito. Salvo diversa indicazione, il presente Codice si applica a tutti i dipendenti, amministratori, funzionari e a chiunque svolga attività per conto di Masimo, come distributori, agenti di vendita e altri rappresentanti terzi di Masimo in tutto il mondo (collettivamente, gli “Interessati”).

Gli Interessati devono infondere nel personale di Masimo e in tutte le altre persone che operano per conto di Masimo un senso di impegno a rispettare lo spirito, oltre che la lettera, del presente Codice. I supervisori sono inoltre tenuti a garantire che tutti gli agenti e i collaboratori rispettino gli standard del Codice quando lavorano per Masimo o per suo conto. La cultura della conformità all’interno dell’area di responsabilità assegnata a ciascun supervisore sarà un fattore nella valutazione della qualità delle prestazioni di quella persona. Inoltre, qualsiasi dipendente che si impegni in modo esemplare per attuare e rispettare gli standard legali ed etici di Masimo sarà riconosciuto per tale impegno nella valutazione delle sue prestazioni. Il presente Codice sostituisce tutti gli altri codici di condotta, le politiche, le procedure, le istruzioni, le pratiche, le regole o le dichiarazioni scritte o verbali nella misura in cui sono in contrasto con il presente Codice. Tuttavia, nulla di quanto contenuto nel presente Codice modifica in altro modo la politica di impiego flessibile di Masimo. Masimo si impegna a rivedere e aggiornare costantemente le sue politiche e procedure. Il presente Codice, pertanto, è soggetto a modifiche.

Questo Codice non può descrivere tutte le pratiche o i principi relativi a una condotta onesta ed etica. Il presente Codice disciplina i comportamenti particolarmente importanti per un corretto rapporto con le persone e le entità con cui Masimo interagisce, ma riflette solo una parte dell’impegno di Masimo. Di volta in volta, Masimo può adottare ulteriori politiche e procedure che i dipendenti, i funzionari e gli amministratori di Masimo sono tenuti a rispettare, se applicabili a loro. Tuttavia, è responsabilità degli Interessati applicare il buon senso, oltre ai propri standard etici personali più elevati, nel prendere decisioni aziendali in assenza di linee guida indicate nel presente Codice.

Anche le azioni dei membri della famiglia degli Interessati, dei loro partner o di altre persone che vivono insieme a loro (indicate nel presente Codice come “Familiari”) possono potenzialmente comportare problemi etici nella misura in cui coinvolgono l’attività di Masimo. Ad esempio, l’accettazione di regali inappropriati offerti da un familiare da parte di uno dei fornitori di Masimo potrebbe creare un conflitto di interessi e comportare una violazione del Codice imputabile agli Interessati. Di conseguenza, per rispettare il presente Codice, gli Interessati devono considerare sia la loro condotta, sia la condotta dei loro familiari, dei loro partner e delle altre persone che vivono insieme a loro.

NON SI DEVE ESITARE A FARE DOMANDE SULLA POSSIBILITÀ CHE UN COMPORTAMENTO POSSA VIOLARE QUESTO CODICE, A ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI O A CHIEDERE CHIARIMENTI IN CASO DI AMBIGUITÀ. LA SEZIONE 23 DI SEGUITO ILLUSTRÀ IN DETTAGLIO LE RISORSE DI CONFORMITÀ A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI. INOLTRE, GLI INTERESSATI DEVONO PRESTARE ATTENZIONE ALLE POSSIBILI VIOLAZIONI DI QUESTO CODICE DA PARTE DI ALTRI E SEGNALARE LE

SOSPETTE VIOLAZIONI, SENZA TEMERE ALCUNA FORMA DI RITORSIONE. Le violazioni del presente Codice non saranno tollerate. Qualsiasi dipendente che violi gli standard del presente Codice può essere soggetto ad azioni disciplinari che, a seconda della natura della violazione e della storia del dipendente, possono variare da un avvertimento o un rimprovero fino alla cessazione del rapporto di lavoro o di qualsiasi altro tipo di rapporto con Masimo e, in casi appropriati, ad azioni legali civili o al rinvio a procedimenti regolatori o penali.

1. Condotta onesta ed etica

La politica di Masimo promuove elevati standard di integrità conducendo gli affari di Masimo in modo onesto ed etico. L'integrità e la reputazione di Masimo dipendono dall'onestà, dall'equità e dall'integrità che ogni persona associata a Masimo dimostra nel proprio lavoro. L'integrità personale inflessibile è il fondamento dell'integrità aziendale.

2. Conformità legale

Il rispetto della legge, sia nella lettera che nello spirito, è il fondamento di questo Codice. Il successo di Masimo dipende dal fatto che ogni persona operi nel rispetto delle linee guida legali e collabori con le autorità locali, nazionali e internazionali. Masimo si aspetta che gli Interessati comprendano i requisiti legali e normativi applicabili alle sue unità aziendali e aree di responsabilità. Masimo organizza sessioni di formazione periodiche per garantire che gli Interessati rispettino le leggi, le norme e i regolamenti pertinenti associati al loro impiego, comprese le leggi che vietano l'insider trading (esaminate più dettagliatamente nella successiva Sezione 4). Sebbene non si aspetti che gli Interessati memorizzino ogni dettaglio di queste leggi, norme e regolamenti, Masimo desidera che gli Interessati siano in grado di determinare quando è opportuno chiedere consiglio ad altri. In caso di domande relative alla conformità legale, è importante non esitare a rivolgersi al proprio supervisore o al Responsabile della Conformità (come ulteriormente descritto nella Politica della Porta Aperta di cui alla successiva Sezione 23).

L'inosservanza della legge non sarà tollerata. La violazione di leggi, norme e regolamenti nazionali o esteri può esporre un individuo, nonché Masimo, a sanzioni civili e/o penali. Si noti che la condotta e la documentazione, incluse le email, sono soggette a verifiche e indagini interne ed esterne e, in caso di indagini o contenziosi civili, possono essere scoperte da terze parti. È nel migliore interesse di tutti conoscere e rispettare gli obblighi legali ed etici di Masimo.

3. Conformità a Ricerca e Sviluppo

La ricerca, lo sviluppo, la pubblicità e la promozione dei prodotti per dispositivi medici sono soggetti a una serie di requisiti legali e normativi in ciascuna delle giurisdizioni in cui Masimo opera, inclusi i requisiti e gli standard relativi alle procedure di ricerca etica, alla cattiva condotta scientifica, ai controlli di progettazione, alle buone pratiche di fabbricazione, al controllo/approvazione delle etichette, ai requisiti di segnalazione, alle registrazioni dei prodotti, alla pubblicità, alla promozione e all'approvazione e distribuzione dei prodotti Masimo. Masimo si aspetta che gli Interessati rispettino tutti questi requisiti e standard. Masimo si impegna a dare priorità alla sicurezza dei pazienti, alla qualità e all'affidabilità dei nostri prodotti. Per raggiungere questo obiettivo, ci atterremo a tutte le leggi e regolamenti applicabili.

4. Insider trading

Gli amministratori, i funzionari o i dipendenti che hanno accesso a informazioni proprietarie, riservate o rilevanti non di dominio pubblico (comunemente definite "informazioni privilegiate") non sono autorizzati a utilizzare o condividere tali informazioni per scopi di trading azionario o per qualsiasi altro scopo, eccetto per condurre l'attività di Masimo. Tutte le informazioni privilegiate su Masimo o sulle

aziende con cui Masimo fa affari sono considerate informazioni riservate. Utilizzare informazioni privilegiate in relazione all'acquisto o alla vendita di titoli, comprese le "soffiate" ad altri che potrebbero prendere una decisione di investimento sulla base di tali informazioni, non è solo non etico, ma è anche illegale. I dipendenti devono esercitare la massima cura nel gestire le informazioni privilegiate.

Masimo ha adottato una politica separata sull'insider trading che gli Interessati devono rispettare per poter lavorare presso Masimo. Se applicabile, gli Interessati devono consultare la politica sull'insider trading per ottenere informazioni più specifiche sulla definizione di "informazioni privilegiate" e sull'acquisto e la vendita di titoli di Masimo, titoli derivati correlati o titoli di società con cui Masimo fa affari.

5. Leggi internazionali sul commercio

Chiunque svolga attività per conto di Masimo e chiunque intrattenga rapporti commerciali con Masimo è tenuto a rispettare le leggi vigenti in tutti i Paesi in cui si reca, in cui opera e in cui Masimo svolge altre attività, incluse le leggi che vietano la corruzione, la concussione o la conduzione di affari con determinati individui, aziende o Paesi. Il fatto che in alcuni Paesi determinate leggi non vengano applicate o che la loro violazione non sia oggetto di critiche pubbliche non sarà accettato come scusa per la mancata osservanza. In caso di conflitto tra le leggi e i regolamenti di un Paese e quelli di un altro Paese, i dipendenti devono contattare il Responsabile della Conformità per ottenere indicazioni e un'autorizzazione prima di procedere con la transazione o l'attività proposta. Inoltre, Masimo si aspetta che chiunque svolga attività commerciali per conto di Masimo e qualsiasi soggetto con cui intrattenga rapporti commerciali rispettino le leggi, le norme e i regolamenti statunitensi che disciplinano la conduzione di attività commerciali da parte di cittadini e società statunitensi al di fuori degli Stati Uniti.

Tali leggi, norme e regolamenti statunitensi, che si applicano a tutte le attività di Masimo al di fuori degli Stati Uniti, includono:

- La legge statunitense sulle pratiche di corruzione all'estero (Foreign Corrupt Practices Act), che vieta di dare, promettere o offrire, direttamente o tramite terzi, qualsiasi cosa di valore a un funzionario governativo per ottenere o mantenere un'attività commerciale o un trattamento di favore, e prevede la tenuta di libri contabili accurati, in cui tutte le transazioni aziendali, comprese le spese dei dipendenti, siano adeguatamente registrate (per ulteriori dettagli sulla lotta alla corruzione, si veda la Sezione 6);
- Le sanzioni statunitensi, che limitano o, in alcuni casi, vietano a persone statunitensi e, in alcuni casi, a entità non statunitensi possedute o controllate da persone statunitensi, di fare affari in o con determinati altri Paesi che sono oggetto di sanzioni statunitensi, che cambiano periodicamente (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Cuba, Iran, Corea del Nord, Russia, Siria e le seguenti regioni dell'Ucraina: Crimea, Donetsk e Luhansk) senza una licenza dell'Office of Foreign Assets Control ("OFAC") degli Stati Uniti. Le sanzioni statunitensi vietano anche i rapporti con aziende e soggetti specifici, indipendentemente dalla loro ubicazione. Si consiglia di consultare il Responsabile della Conformità prima di impegnarsi con una nuova controparte per valutare i rischi di sanzioni. I team legali e di conformità di Masimo hanno l'autorità esclusiva di determinare quando è opportuno utilizzare o richiedere una licenza OFAC relativa alla conformità alle sanzioni;
- Controlli sulle esportazioni degli Stati Uniti, che regolano l'esportazione, la riesportazione da un Paese all'altro e il trasferimento all'interno di un Paese, da parte di qualsiasi persona, di beni, servizi, tecnologia e software soggetti alla giurisdizione degli Stati Uniti; e

- Le leggi antiboicottaggio degli Stati Uniti, che vietano ai soggetti statunitensi e alle loro controllate o affiliate estere di intraprendere qualsiasi azione che abbia lo scopo o l'effetto di promuovere o sostenere una pratica commerciale restrittiva o un boicottaggio promosso o imposto da un Paese straniero nei confronti di un Paese amico degli Stati Uniti o di qualsiasi soggetto statunitense.

In caso di domande sul fatto che un'attività sia limitata o proibita, chiedere assistenza all'ufficio legale di Masimo prima di intraprendere qualsiasi azione, incluso fornire assicurazioni verbali che potrebbero essere regolate dalle leggi internazionali.

6. Anticorruzione

Masimo si impegna a condurre gli affari in modo etico e legale. Non tolleremo la corruzione come mezzo per promuovere l'attività di Masimo.

Non è consentito offrire o fornire alcunché di valore al fine di indurre impropriamente un individuo o un'entità a raccomandare, acquistare o utilizzare prodotti o servizi di Masimo, o di premiarlo per averlo fatto. I prodotti e i servizi di Masimo devono essere venduti solo in base ai loro meriti. Regali, pasti, intrattenimenti o altri oggetti di valore non possono essere offerti o forniti come incentivo o ricompensa illegale.

Non si deve mai tentare di influenzare impropriamente un funzionario governativo. Secondo l'interpretazione più ampia delle autorità di regolamentazione, un funzionario pubblico è qualsiasi funzionario governativo in carica, partito politico o suo funzionario, candidato a una carica politica, decisore governativo ovvero funzionario o dipendente di un'ente di proprietà del governo o controllato dallo stesso, compresi i dipendenti del settore sanitario e i familiari dei suddetti. Alcune leggi e normative nei Paesi in cui Masimo opera prevedono divieti o limiti relativi all'offerta di oggetti di valore a funzionari governativi. Occorre assicurarsi che l'offerta o la fornitura di cortesie commerciali a tali soggetti siano consentite sia dalle leggi applicabili sia dalle politiche di Masimo. In caso di dubbi in merito all'adeguatezza di una cortesia commerciale proposta, consultare il proprio supervisore o il Responsabile della Conformità.

Le terze parti (ad esempio, distributori, agenti e consulenti) che agiscono per conto di Masimo sono soggette agli stessi divieti anticorruzione. Non è consentito chiedere, incoraggiare o permettere a una terza parte di fare qualcosa che gli Interessati non possono fare.

7. Leggi contro le tangenti

Negli Stati Uniti e in molti altri Paesi, offrire qualsiasi cosa di valore come ricompensa o incentivo per l'acquisto di un dispositivo medico o di qualsiasi altro prodotto o servizio sanitario può costituire una violazione della legge. Tali leggi vietano di offrire o dare qualsiasi cosa di valore agli operatori sanitari o ad altre persone, con l'intento di influenzare o incoraggiare, direttamente o indirettamente, implicitamente o esplicitamente, il destinatario ad acquistare, prescrivere, consigliare, vendere o organizzare l'acquisto o la vendita di articoli e servizi sanitari che saranno pagati direttamente o indirettamente dai programmi governativi di assistenza sanitaria. Non si deve mai cercare di influenzare in modo improprio l'acquisto, la prescrizione, la copertura o il rimborso dei prodotti e servizi sanitari di Masimo offrendo qualcosa di valore. Tale comportamento può costituire una violazione della legge contro le tangenti dei programmi sanitari federali degli Stati Uniti e può comportare gravi sanzioni, tra cui sanzioni penali e/o civili per Masimo e per i singoli dipendenti, la reclusione dei singoli e la possibile esclusione dei prodotti Masimo dal rimborso nell'ambito di Medicare, Medicaid e altri programmi sanitari governativi. Molti stati americani hanno anche leggi contro le tangenti che si applicano a tutti gli articoli e i servizi, anche quelli non rimborsati da un programma governativo.

Masimo si impegna a rispettare le leggi in tutte le giurisdizioni in cui Masimo conduce affari. Molti elementi delle interazioni degli Interessati con i medici o altri clienti e i programmi offerti da Masimo devono essere rivisti per garantire la conformità a queste leggi complesse. In caso di coinvolgimento nella commercializzazione o nella vendita di prodotti sanitari di Masimo negli Stati Uniti, occorre conoscere le regole e le politiche di Masimo in questo ambito. Le vendite di prodotti e servizi di Masimo e gli acquisti di prodotti e servizi dei fornitori possono essere effettuati solo sulla base della qualità, del prezzo e del servizio, e mai sulla base dell'offerta o della ricezione di pagamenti, regali, intrattenimento o favori. Nessun pagamento deve essere approvato o effettuato con l'accordo o l'intesa che una parte di tale pagamento sia utilizzata per scopi diversi da quelli descritti nei documenti giustificativi del pagamento.

8. Dichiarazioni false

Numerose leggi federali e statali degli Stati Uniti vietano a chiunque di rilasciare o di indurre a rilasciare consapevolmente e volontariamente dichiarazioni, affermazioni o rappresentazioni false allo scopo di ottenere benefici o pagamenti da parte di programmi governativi, assicuratori commerciali e altri piani di assistenza sanitaria. Un documento può essere falso se omette informazioni rilevanti. Queste leggi vietano inoltre a chiunque di cospirare con un'altra persona per rilasciare false dichiarazioni. Pertanto, le aziende possono essere ritenute responsabili anche se le false dichiarazioni sono effettivamente presentate da un'altra persona. Occorre garantire che qualsiasi informazione condivisa con gli operatori sanitari e le istituzioni sia accurata e non fuorviante, e occorre promuovere i prodotti e i servizi Masimo in conformità a tutti i requisiti legali e normativi applicabili, nonché alle politiche e alle procedure di Masimo. Le leggi sulle dichiarazioni false sono applicate sia in sede penale che civile, e prevedono inoltre l'applicazione civile tramite i whistleblower. La violazione di queste leggi può comportare multe, sanzioni significative, incarcerazione o l'esclusione dei prodotti Masimo dal rimborso (diretto o indiretto) nell'ambito di Medicare, Medicaid e di altri programmi governativi di assistenza sanitaria.

9. Trasparenza e altre leggi applicabili

Un numero crescente di giurisdizioni, incluse quelle a livello federale e statale degli Stati Uniti, ha emanato leggi che vietano ai produttori di dispositivi medici di fornire determinati vantaggi agli operatori sanitari, impongono ai produttori di adottare programmi di conformità coerenti con le linee guida e i codici di condotta del settore, prevedono restrizioni sulle modalità di commercializzazione dei prodotti da parte dei produttori o impongono ai produttori di registrare determinati trasferimenti di valore agli operatori sanitari e alle istituzioni sanitarie. Masimo si impegna a condurre le proprie attività in conformità a tutti i requisiti delle rispettive giurisdizioni in cui Masimo opera. È fondamentale che gli Interessati rispettino le politiche e le procedure di Masimo segnalando tempestivamente e accuratamente i trasferimenti di valore ai destinatari pertinenti nelle giurisdizioni applicabili.

10. Antitrust

Le leggi antitrust sono progettate per tutelare il processo competitivo. Queste leggi si basano sul presupposto che l'interesse pubblico sia meglio tutelato da una concorrenza vigorosa e che possa risentire di accordi o collusioni tra i concorrenti. Le leggi antitrust generalmente vietano:

- accordi, formali o informali, con i concorrenti che danneggiano la concorrenza o i clienti, inclusi il fissaggio dei prezzi e l'assegnazione di clienti, territori o contratti;
- accordi, formali o informali, che stabiliscono o fissano il prezzo al quale un cliente può rivendere un prodotto; e

- l'acquisizione o il mantenimento di un monopolio o il tentativo di acquisire un monopolio attraverso una condotta anticoncorrenziale.

Certi tipi di informazioni, come quelle relative a prezzi, produzione e scorte, non devono essere condivise con i concorrenti, indipendentemente da quanto innocente o casuale possa sembrare la divulgazione e indipendentemente dal contesto, sia esso aziendale o sociale.

Le leggi antitrust impongono sanzioni severe per alcuni tipi di violazioni, tra cui sanzioni penali e potenziali multe e danni per milioni di dollari, che in determinate circostanze possono essere triplicati. Comprendere i requisiti delle leggi antitrust e sulla concorrenza sleale delle varie giurisdizioni in cui Masimo opera può essere difficile, e si consiglia di chiedere assistenza al proprio supervisore o al Responsabile della conformità in caso di dubbi in merito a queste leggi.

11. Conformità delle condizioni ambientali

La legge federale prevede la responsabilità penale di qualsiasi persona fisica o giuridica che contami l'ambiente con una sostanza pericolosa che possa causare danni alla comunità o all'ambiente. La violazione delle leggi sulle condizioni ambientali può comportare multe e pene detentive. Masimo rispetterà, e si aspetta che i dipendenti rispettino, tutte le leggi sulle condizioni ambientali applicabili.

La politica di Masimo è quella di condurre le proprie attività in modo responsabile dal punto di vista ambientale, riducendo al minimo l'impatto ambientale. Masimo si impegna a ridurre al minimo e, se possibile, a eliminare l'uso di qualsiasi sostanza o materiale che possa causare danni all'ambiente, a ridurre la produzione di rifiuti e a smaltire tutti i rifiuti con metodi sicuri e responsabili, a ridurre al minimo i rischi relativi alle condizioni ambientali utilizzando tecnologie e procedure operative sicure e a prepararsi a rispondere in modo appropriato a incidenti ed emergenze.

12. Conflitti di interesse

Masimo rispetta i diritti dei dipendenti di Masimo di gestire i propri affari personali e investimenti e non intende interferire nella loro vita privata. Allo stesso tempo, i dipendenti devono evitare conflitti di interesse che si verificano quando i loro interessi personali possono interferire in qualsiasi modo con lo svolgimento dei loro compiti o con i migliori interessi di Masimo. Un conflitto di interesse personale potrebbe derivare dall'aspettativa di un guadagno personale attuale o futuro o dalla necessità di soddisfare un obbligo personale precedente o concomitante. Masimo si aspetta che i dipendenti siano liberi da influenze che si contrappongono ai migliori interessi di Masimo o che potrebbero privare Masimo della loro totale lealtà nelle operazioni commerciali.

Persino l'apparenza di un conflitto di interessi, anche quando in realtà non esiste, può essere dannosa e dovrebbe essere evitata. Non è chiaro se esista o esisterà un conflitto di interessi. I conflitti di interesse sono vietati a meno che non siano espressamente autorizzati come descritto di seguito.

In caso di domande su un potenziale conflitto o se si viene a conoscenza di un conflitto reale o potenziale e non si ricopre la carica di funzionario o un amministratore di Masimo, occorre discutere la questione con il proprio supervisore o con il Responsabile della conformità (come ulteriormente descritto nella Politica della porta aperta di cui alla successiva Sezione 23). I supervisori non possono autorizzare questioni relative a conflitti di interesse senza prima aver richiesto l'approvazione del Responsabile della conformità e senza aver fornito al Responsabile della conformità una descrizione scritta dell'attività. Se il supervisore è coinvolto nel conflitto potenziale o effettivo, occorre discutere la questione direttamente con il Responsabile della conformità. I funzionari e gli amministratori possono chiedere l'autorizzazione al Comitato per le nomine, la conformità e la corporate governance del Consiglio di amministrazione

(il “Comitato per la conformità”) o al Comitato di revisione del Consiglio di amministrazione (il “Comitato di revisione”). I fattori che possono essere presi in considerazione per valutare un potenziale conflitto di interessi sono, tra gli altri:

- la possibilità che possa interferire con le prestazioni lavorative, le responsabilità o il morale del dipendente;
- la possibilità che il dipendente abbia accesso a informazioni riservate o proprietarie;
- la possibilità che possa interferire con le prestazioni lavorative, le responsabilità o il morale di altri all’interno dell’organizzazione;
- qualsiasi potenziale impatto negativo o positivo sull’attività di Masimo;
- qualsiasi potenziale impatto negativo o positivo sulle relazioni di Masimo con i clienti o i fornitori di Masimo o altri fornitori di servizi;
- la possibilità che migliori o supporti la posizione di un concorrente;
- la misura in cui si tradurrebbe in un vantaggio finanziario o di altro tipo (diretto o indiretto) per il dipendente;
- la misura in cui si tradurrebbe in un vantaggio finanziario o di altro tipo (diretto o indiretto) per uno dei clienti, fornitori o altri prestatori di servizi di Masimo; e
- la misura in cui apparirebbe improprio a un osservatore esterno.

Sebbene non sia possibile elencare tutte le possibili situazioni in cui potrebbe sorgere un conflitto di interessi, di seguito sono riportati alcuni esempi di situazioni che, a seconda dei fatti e delle circostanze, possono comportare conflitti di interessi:

- *Impiego (compresa la consulenza) o servizio nel consiglio di amministrazione di un concorrente, cliente, fornitore o altro fornitore di servizi.* Sono vietate le attività che migliorano o sostengono la posizione di un concorrente a scapito di Masimo, compreso l’impiego o il servizio nel consiglio di amministrazione di un concorrente. L’impiego o il servizio nel consiglio di amministrazione di un cliente, di un fornitore o di un altro fornitore di servizi è generalmente sconsigliato e, se si intende assumere tale posizione, occorre chiedere preventivamente l’autorizzazione.
- *Possedere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario significativo in qualsiasi entità che svolga affari, cerchi di fare affari o sia in concorrenza con Masimo.* Oltre ai fattori sopra descritti, le persone che valutano la proprietà di altre entità in merito ai conflitti di interesse prenderanno in considerazione: la dimensione e la natura dell’investimento; la natura del rapporto tra l’altra entità e Masimo; l’accesso del dipendente a informazioni riservate o proprietarie; e la capacità del dipendente di influenzare le decisioni di Masimo. Se si desidera acquisire un interesse finanziario di questo tipo, occorre chiedere preventivamente l’autorizzazione.
- *Sollecitare o accettare regali, favori, prestiti o trattamenti preferenziali da qualsiasi persona fisica o giuridica che faccia affari o cerchi di fare affari con Masimo.* I dipendenti non devono accettare cortesie commerciali, regali, benefici o altri oggetti di valore che

possano ragionevolmente essere ritenuti in grado di influenzare il loro giudizio o le loro azioni nello svolgimento delle loro mansioni. I clienti, i fornitori e il pubblico in generale di Masimo devono sapere che il giudizio dei dipendenti di Masimo non è in vendita.

- *Sollecitare contributi a qualsiasi ente di beneficenza o a qualsiasi candidato politico da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica che faccia affari o cerchi di fare affari con Masimo.*
- *Approfittare personalmente delle opportunità aziendali.* Per un'ulteriore discussione delle problematiche legate a questo tipo di conflitto, consultare la successiva Sezione 11.
- *Lavoro secondario senza autorizzazione.*
- *Condurre transazioni commerciali di Masimo con un membro della propria famiglia o con un'azienda in cui si ha un interesse finanziario significativo.* Le transazioni rilevanti con parti correlate approvate dal Comitato di Revisione e che coinvolgono un dirigente o un amministratore saranno rese pubbliche come previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.
- *Esercitare autorità di supervisione o di altro tipo per conto di Masimo su un collega che è anche un proprio familiare.* Il supervisore del dipendente e/o il Responsabile della conformità si consulteranno con il dipartimento delle risorse umane per valutare l'opportunità di una riassegnazione.

I prestiti ai dipendenti o ai loro familiari, o le garanzie relative alle loro obbligazioni, da parte di Masimo potrebbero costituire un vantaggio personale improprio per i destinatari di tali prestiti o garanzie, a seconda dei fatti e delle circostanze. Alcuni prestiti sono espressamente vietati dalla legge, e la legge applicabile prevede che il Consiglio di Amministrazione di Masimo approvi tutti i prestiti e le garanzie concessi ai dipendenti. Di conseguenza, tutti i prestiti e le garanzie di Masimo devono essere approvati in anticipo dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato di Revisione.

13. Trattamento con equità e rispetto; Salute e sicurezza sul lavoro

Gli Interessati sono essenziali per il successo di Masimo, e la politica di Masimo impone di trattarli con equità e rispetto. Masimo è un datore di lavoro che offre pari opportunità. Masimo non tollera discriminazioni nei confronti di candidati o dipendenti in base a razza, colore, religione, sesso, età, disabilità, origine nazionale, status di veterano, informazioni genetiche, stato di cittadinanza o qualsiasi altra classe o categoria protetta dalle leggi vigenti. Masimo vieta la discriminazione nelle decisioni relative al reclutamento, all'assunzione, alla retribuzione, ai benefit, alla formazione, al licenziamento, alle promozioni o a qualsiasi altra condizione di impiego o sviluppo di carriera. Masimo si impegna a fornire un ambiente di lavoro libero da discriminazioni e/o molestie. Masimo non tollera l'uso di insulti discriminatori; avance sessuali indesiderate e non richieste o molestie; o qualsiasi altro commento, battuta o comportamento che crei o favorisca un ambiente di lavoro offensivo o ostile. Ogni persona, a ogni livello dell'organizzazione, deve comportarsi con rispetto nei confronti dei clienti, dei colleghi e delle aziende esterne.

14. Opportunità aziendali

Non è consentito trarre vantaggi personali da opportunità per Masimo che vengono presentate o scoperte in virtù della posizione ricoperta in Masimo o attraverso l'uso di proprietà o informazioni aziendali, salvo autorizzazione del proprio supervisore, del Responsabile della conformità, del Comitato di

Revisione o del Comitato per la Conformità, come descritto nella precedente Sezione 9. Anche le opportunità acquisite privatamente possono essere discutibili se sono collegate alle linee di business esistenti o proposte di Masimo. La partecipazione a un investimento o a un'opportunità commerciale esterna direttamente correlata alle linee di business di Masimo deve essere preventivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato di Revisione o dal Comitato per la Conformità. Non è consentito utilizzare la propria posizione presso Masimo o le proprietà o le informazioni aziendali per un guadagno personale improprio, ed è vietato competere con Masimo in qualsiasi modo.

15. Tenuta di libri, registri, documenti e conti aziendali; Integrità finanziaria; Rendicontazione pubblica

L'integrità dei registri di Masimo e la divulgazione al pubblico dipendono dalla validità, dall'accuratezza e dalla completezza delle informazioni che supportano le registrazioni nei libri contabili di Masimo. Pertanto, i registri aziendali e commerciali di Masimo devono essere completati in modo accurato e onesto. La creazione di voci false o fuorvianti, che si tratti di risultati finanziari o di test, è severamente vietata. I registri di Masimo servono come base per la gestione della sua attività e sono importanti per adempiere agli obblighi nei confronti di clienti, fornitori, creditori, dipendenti e altri soggetti con cui Masimo intrattiene rapporti commerciali. Di conseguenza, è importante che i libri, i registri e i conti di Masimo riflettano in modo accurato ed equo, in modo ragionevolmente dettagliato, le attività, le passività, i ricavi, i costi e le spese di Masimo, nonché tutte le transazioni e le variazioni di attività e passività. Masimo stabilisce che:

- non deve essere effettuata o omessa alcuna registrazione nei libri e nei registri di Masimo che nasconda o dissimuli intenzionalmente la natura di una transazione o di una qualsiasi passività di Masimo, o classifichi in modo errato una transazione per quanto riguarda i conti o i periodi contabili; le transazioni devono essere supportate da un'adeguata documentazione;
- i termini delle vendite e di altre transazioni commerciali devono essere riportati accuratamente nella documentazione relativa a tali transazioni e che tutta questa documentazione deve essere accuratamente riportata nei libri e nei registri di Masimo;
- i dipendenti devono rispettare il sistema di controllo interno di Masimo; e
- non siano conservati contanti o altri beni per nessuna finalità in nessun fondo non registrato o "fuori bilancio".

I registri contabili di Masimo sono utilizzati anche per produrre rapporti per la direzione, gli azionisti e i creditori, nonché per le agenzie governative. In particolare, Masimo si basa sulla propria contabilità e su altri registri aziendali e societari per redigere i rapporti periodici e correnti che presenta alla Securities and Exchange Commission (la "SEC"). Le leggi sui titoli prevedono che questi rapporti forniscano informative complete, corrette, accurate, tempestive e comprensibili e che presentino equamente le condizioni finanziarie e i risultati delle operazioni di Masimo. I dipendenti che raccolgono, forniscono o analizzano informazioni per redigere o verificare questi rapporti, o che contribuiscono in qualsiasi altro modo alla loro redazione o verifica, devono adoperarsi per garantire che l'informativa finanziaria di Masimo sia accurata e trasparente e che i rapporti di Masimo contengano tutte le informazioni su Masimo che sarebbero importanti per consentire agli azionisti e ai potenziali investitori di valutare la solidità

e i rischi dell'attività e delle finanze di Masimo, nonché la qualità e l'integrità della contabilità e delle informative di Masimo. Inoltre:

- nessun dipendente può intraprendere o autorizzare alcuna azione che possa far sì che i registri finanziari o l'informativa finanziaria di Masimo non siano conformi ai principi contabili generalmente accettati, alle norme e ai regolamenti della SEC o ad altre leggi, norme e regolamenti applicabili;
- tutti i dipendenti devono collaborare pienamente con il dipartimento contabile di Masimo, così come con il revisore interno, la società di revisione contabile indipendente registrata e i consulenti legali di Masimo; devono rispondere alle loro domande con franchezza e fornire loro informazioni complete e accurate per contribuire a garantire che i libri e i registri di Masimo, così come i rapporti di Masimo depositati presso la SEC, siano accurati e completi; e
- nessun dipendente può consapevolmente rilasciare (o indurre o incoraggiare altre persone a rilasciare) dichiarazioni false o fuorvianti in uno dei rapporti di Masimo depositati presso la SEC o omettere consapevolmente (o indurre o incoraggiare altre persone a omettere) informazioni necessarie per rendere l'informativa contenuta in qualsiasi rapporto di Masimo accurata sotto tutti gli aspetti significativi.

Qualora si venga a conoscenza di una qualsiasi deviazione da questi standard, si ha la responsabilità di segnalare tempestivamente le informazioni di cui si dispone, a seconda dei casi, a un supervisore, al Responsabile della conformità, al Revisore interno, al Comitato di Revisione o alle altre risorse per la conformità descritte nella Politica della porta aperta di cui alla successiva Sezione 23.

16. Lavoro forzato; Lavoro minorile

Masimo vieta qualsiasi forma di lavoro forzato, incluse la schiavitù e la tratta di esseri umani, sia sul posto di lavoro che nella sua catena di fornitura. Masimo non condurrà affari con nessuno stabilimento o fornitore che utilizzi lavoro forzato, inclusi il lavoro forzato in carcere, il lavoro servile, il lavoro vincolato o altre forme di lavoro forzato, o che violi le leggi sul lavoro minorile.

17. Trattamento equo

Masimo si impegna a superare la concorrenza in modo equo e onesto. I vantaggi rispetto ai concorrenti di Masimo devono essere ottenuti attraverso le prestazioni superiori dei prodotti e dei servizi di Masimo, non attraverso pratiche commerciali non etiche o illegali. È vietato acquisire informazioni proprietarie da terzi con mezzi impropri, possedere informazioni commerciali segrete ottenute in modo improprio o indurre la divulgazione impropria di informazioni riservate o proprietarie da parte di dipendenti passati o presenti di altre società, anche se motivati dall'intenzione di promuovere gli interessi di Masimo. Se si ottengono per errore informazioni che possono costituire un segreto commerciale o altre informazioni riservate o proprietarie di un'altra azienda, o se si hanno dubbi sulla liceità della raccolta di informazioni proposte, è necessario consultare il proprio supervisore o il Responsabile della conformità, come ulteriormente descritto nella Politica della porta aperta di cui alla successiva Sezione 21.

Gli Interessati devono comportarsi in modo equo con i clienti, i fornitori, i dipendenti di Masimo e chiunque altro con cui entrano in contatto nel corso del loro lavoro. Si tenga presente che il Federal Trade Commission Act prevede che "i metodi di concorrenza sleali nel commercio e gli atti o le pratiche sleali o ingannevoli nel commercio sono considerati illegali". Adottare pratiche ingannevoli, sleali o contrarie

all'etica, e rilasciare dichiarazioni false in relazione alle attività di vendita costituisce una violazione del Federal Trade Commission Act.

Chiunque sia coinvolto negli approvvigionamenti ha una responsabilità speciale di rispettare i principi di concorrenza leale nell'acquisto di prodotti e servizi, selezionando i fornitori esclusivamente in base a normali considerazioni commerciali, quali qualità, costo, disponibilità, servizio e reputazione, e non in base alla ricezione di favori speciali.

18. Tutela e uso corretto dei beni aziendali

Si consiglia di tutelare i beni di Masimo e di garantirne l'uso efficiente. Furto, negligenza e spreco hanno un impatto diretto sulla condizione finanziaria e sui risultati operativi di Masimo. Le proprietà di Masimo, come prodotti, forniture per ufficio, apparecchiature informatiche e reti, sistemi IT, forniture di laboratorio e spazi per uffici, produzione o laboratori, devono essere utilizzate solo per scopi aziendali legittimi, anche se può essere consentito un uso personale occasionale. Tuttavia, non è consentito utilizzare il nome aziendale di Masimo, alcun marchio o marchio di fabbrica di proprietà di Masimo o ad essa associato, né la carta intestata per scopi personali.

Quando si agisce per conto di Masimo o si utilizzano le sue apparecchiature o strutture informatiche o di comunicazione, non è consentito:

- accedere al sistema informatico interno (noto anche come "hacking") o ad altre risorse di un'altra entità senza l'esplicita autorizzazione scritta dell'entità responsabile della gestione di tale risorsa; oppure
- commettere alcun atto illecito o illegale, tra cui molestie, diffamazione, frode, invio di email di massa non richieste (note anche come "spam") in violazione delle leggi vigenti, traffico di contrabbando di qualsiasi tipo o spionaggio.

Se si riceve l'autorizzazione ad accedere al sistema informatico interno di un'altra entità o ad altre risorse, occorre registrare in modo permanente tale autorizzazione affinché possa essere recuperata per riferimenti futuri e non è possibile andare oltre l'ambito di tale autorizzazione.

La posta elettronica indesiderata è disciplinata dalla legge in diverse giurisdizioni. Se si intende inviare email di massa non richieste a persone esterne a Masimo, sia agendo per conto di Masimo sia utilizzando le apparecchiature o le strutture informatiche o di comunicazione di Masimo, occorre contattare il proprio supervisore o il Responsabile della conformità per ottenere l'approvazione.

Le comunicazioni elettroniche (email, Internet, applicazioni di social media, piattaforme di messaggistica di testo) possono essere strumenti aziendali utili. Questi strumenti di comunicazione elettronica devono essere utilizzati in modo legale, avveduto e responsabile, nonché in maniera professionale e rispettosa. Gli Interessati sono responsabili di tutte le loro comunicazioni elettroniche.

Tutti i dati conservati sulle apparecchiature informatiche e di comunicazione di Masimo, o trasmessi o ricevuti tramite tali apparecchiature, compresi messaggi vocali, email, documenti, messaggi di testo, supporti di memorizzazione elettronici e altri sistemi simili, sono di proprietà di Masimo e sono soggetti a ispezione, conservazione e revisione da parte di Masimo, con o senza la conoscenza, il consenso o l'approvazione di un dipendente o di una terza parte, in conformità alla legge applicabile. Qualsiasi uso improprio o sospetto di uso improprio delle risorse di Masimo deve essere immediatamente segnalato al proprio supervisore o al Responsabile della conformità.

19. Privacy dei dati

Masimo si impegna a rispettare i principi di protezione dei dati, inclusi la privacy e la sicurezza delle informazioni personali. Si possono raccogliere e gestire le informazioni personali di dipendenti, azionisti, clienti, fornitori, venditori, partner o collaboratori di Masimo solo quando necessario, in conformità alle leggi applicabili e alle politiche di Masimo. Occorre assicurarsi che tutte le informazioni personali siano conservate in modo sicuro (anche all'interno dei sistemi informatici di Masimo) affinché siano protette da eventuali attacchi, danni o accesso non autorizzato. Le informazioni personali possono essere condivise con altri solo in caso di legittima esigenza commerciale o legale. Occorre assicurarsi che coloro che ricevono informazioni personali comprendano l'importanza di mantenere i dati privati e riservati. Quando si collabora con altri soggetti che possono trattare informazioni personali per conto di Masimo, occorre chiarire l'importanza che Masimo attribuisce alla protezione dei dati e gli standard che Masimo richiede loro di rispettare.

20. Riservatezza

Uno degli asset più importanti di Masimo sono le sue informazioni riservate. Esiste la possibilità di venire a conoscenza di informazioni su Masimo che sono riservate o proprietarie. Inoltre, è possibile anche venire a conoscenza di informazioni prima che queste siano rese note al pubblico generale. Salvo quanto diversamente descritto nel presente documento, se gli Interessati hanno ricevuto o hanno accesso a informazioni riservate o proprietarie, devono assicurarsi di mantenere tali informazioni riservate.

Le informazioni riservate o proprietarie includono informazioni non di dominio pubblico che potrebbero essere utili ai concorrenti o dannose per Masimo o per i suoi clienti, fornitori, venditori, partner o collaboratori se divulgate, come piani aziendali, di marketing, di prodotto e di servizio, informazioni finanziarie, architettura di prodotto, dati scientifici, idee ingegneristiche e di produzione, progetti, database, elenchi di clienti, strategie di prezzo, dati sul personale, informazioni di identificazione personale relative a dipendenti o clienti di Masimo, o ad altri soggetti (tra cui, ad esempio, nomi, indirizzi, numeri di telefono e numeri di previdenza sociale) e tipi simili di informazioni fornite a Masimo dai suoi clienti, fornitori, venditori, partner e collaboratori. Queste informazioni potrebbero essere protette dalle leggi su brevetti, marchi, copyright e segreti commerciali.

Inoltre, poiché Masimo interagisce con altre aziende e organizzazioni, potrebbe capitare di venire a conoscenza di informazioni riservate o proprietarie su altre aziende prima che tali informazioni siano rese pubbliche. Queste informazioni devono essere trattate nello stesso modo in cui si devono trattare le informazioni riservate o proprietarie di Masimo. Possono anche esistere circostanze in cui è necessario trattare come confidenziale il fatto che Masimo abbia un interesse in un'altra azienda, o sia coinvolta con un'altra azienda.

Occorre garantire la riservatezza delle informazioni confidenziali o proprietarie, a meno che e finché tali informazioni non vengano rese pubbliche attraverso canali approvati (di solito attraverso un comunicato stampa, un deposito presso la SEC o una comunicazione formale da parte di un membro dell'alta dirigenza, come ulteriormente descritto nella successiva Sezione 18). Occorre astenersi dal divulgare a qualsiasi persona informazioni riservate o proprietarie su Masimo o su qualsiasi altra azienda apprese nel corso del rapporto di lavoro con Masimo, fino a quando tali informazioni non saranno divulgate al pubblico attraverso canali approvati. Questa politica impone di astenersi dal discutere di informazioni riservate o proprietarie con estranei e persino con altri dipendenti di Masimo, a meno che questi ultimi non abbiano una legittima necessità di conoscere le informazioni per svolgere le proprie mansioni lavorative. L'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni potrebbero essere illegali e comportare responsabilità civili e/o sanzioni penali.

Occorre inoltre assicurarsi di non divulgare inavvertitamente informazioni riservate o proprietarie. I materiali che contengono informazioni riservate o proprietarie, come promemoria, quaderni, dischi per computer e computer portatili, devono essere conservati in modo sicuro. È vietata la pubblicazione o la discussione non autorizzata di qualsiasi informazione riguardante l'attività, le informazioni o le prospettive di Masimo su Internet. Non è consentito discutere delle attività, delle informazioni o delle prospettive di Masimo in nessuna "chat room", indipendentemente dal fatto che si utilizzi il proprio nome o uno pseudonimo. Occorre essere cauti quando si discute di informazioni sensibili in luoghi pubblici come ascensori, aeroporti, ristoranti e aree "semi-pubbliche" all'interno di Masimo, come l'area della reception o nelle strutture di Masimo e dintorni. Tutte le email, i messaggi vocali e le altre comunicazioni di Masimo sono considerati riservati e non devono essere inoltrati o diffusi in altro modo al di fuori di Masimo, salvo quando richiesto per scopi aziendali legittimi.

Nulla di quanto contenuto nella presente Sezione 20 o in qualsiasi altra disposizione di questo Codice vieta o impedisce di: (i) segnalare possibili violazioni di leggi o regolamenti, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le leggi o i regolamenti sui titoli, a qualsiasi agenzia governativa, inclusi la Securities and Exchange Commission, la Commodity Futures Trading Commission, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e/o qualsiasi altra agenzia federale, statale o locale incaricata dell'applicazione di leggi o regolamenti (collettivamente, "Agenzie governative") o fornire altre informazioni tutelate da leggi o regolamenti sui whistleblower; (ii) collaborare pienamente o comunicare con Agenzie governative, presentare un'accusa o un reclamo presso tali Agenzie, fornire documenti o informazioni volontariamente o in risposta a un mandato di comparizione o ad altre richieste di informazioni, o partecipare in altro modo a un'indagine o a un procedimento condotto da tali Agenzie; o (iii) ricevere un premio economico dalle Agenzie governative per aver fornito informazioni. È consentito divulgare informazioni riservate o proprietarie alle Agenzie governative in relazione alle suddette attività senza rischiare di essere ritenuti responsabili dall'azienda per danni o altre sanzioni, e non sussiste l'obbligo di informare l'azienda in merito a tali divulgazioni richieste o effettive di informazioni riservate o proprietarie. Non sussiste l'obbligo di informare l'azienda in merito a tali divulgazioni richieste o effettive.

21. Oltre alle responsabilità di cui sopra, quando si gestiscono informazioni protette da qualsiasi informativa sulla privacy pubblicata da Masimo, occorre trattare tali informazioni in conformità con l'informativa applicabile. Occorre inoltre rispettare i termini di qualsiasi accordo di riservatezza sottoscritto nell'ambito del proprio impiego presso Masimo. Media/Discussioni pubbliche

La politica di Masimo impone di divulgare al pubblico informazioni significative riguardanti Masimo solo attraverso canali specifici e limitati, per evitare pubblicità inappropriata e garantire che tutti coloro che hanno un interesse in Masimo abbiano uguale accesso alle informazioni. Tutte le richieste o le telefonate da parte della stampa e degli analisti finanziari devono essere indirizzate al Chief Financial Officer. Masimo ha designato il proprio Chief Executive Officer e il Chief Financial Officer come portavoce ufficiali di Masimo per le questioni finanziarie e per le informazioni di marketing, tecniche e altre informazioni correlate. Salvo eccezione specifica concessa dal Chief Executive Officer o dal Chief Financial Officer, i soggetti designati sono gli unici che possono comunicare con la stampa per conto di Masimo. Inoltre, non è consentito fornire informazioni ai media riguardo a Masimo in via ufficiosa, ad esempio in modo riservato o segreto incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mediante post su siti web, chat room, forum o blog.

22. Deroghe

Le deroghe al presente Codice possono essere concesse solo dal Chief Executive Officer di Masimo; *a condizione, tuttavia*, che qualsiasi deroga al presente Codice per i dirigenti esecutivi (inclusi, ove previsto dalle leggi applicabili, il principale dirigente esecutivo, il principale dirigente finanziario,

il principale dirigente contabile o il controller (o persone che svolgono funzioni simili) di Masimo) o gli amministratori possa essere concessa solo dal Consiglio di Amministrazione o, nella misura consentita dalle regole di The Nasdaq Stock Market LLC, dal Comitato di Revisione e, *a condizione, inoltre*, che il Chief Executive Officer comunichi tempestivamente al Consiglio di Amministrazione qualsiasi deroga concessa dal Chief Executive Officer di Masimo. Qualsiasi deroga al presente Codice per i dirigenti esecutivi o gli amministratori, e le ragioni di tale deroga, saranno divulgate pubblicamente come previsto dalle leggi, dalle norme o dai regolamenti del mercato dei valori mobiliari applicabili.

23. Risorse e procedure di segnalazione

Sono disponibili diverse risorse per consentire di segnalare problemi di etica o di conformità e porre domande in merito al presente Codice. Tali risorse sono disponibili nella Politica della porta aperta di Masimo per la segnalazione di problemi di contabilità, revisione contabile e altri problemi di conformità (“Politica della porta aperta”). Se ci si trova in una situazione o si sta valutando una linea d’azione e la sua appropriatezza non è chiara, occorre discuterne tempestivamente con il proprio supervisore, con altri dirigenti, con il proprio rappresentante delle risorse umane o utilizzando uno dei mezzi descritti nella Politica della porta aperta. Anche solo l’apparenza di un comportamento improprio può essere molto dannosa e deve essere evitata.

Se si è a conoscenza di una sospetta o effettiva violazione degli standard del Codice da parte di altri, occorre segnalarla, fornendo una descrizione specifica della violazione che si ritiene si sia verificata, incluse eventuali informazioni di cui si è in possesso sulle persone coinvolte e sul momento della violazione. Si noti che qualsiasi dipendente che segnala una potenziale violazione o solleva un problema di conformità in buona fede sta facendo la cosa giusta. Qualunque sia il mezzo utilizzato per porre domande o segnalare una potenziale violazione, si deve poterlo fare senza temere ritorsioni. Masimo intraprenderà tempestivamente azioni disciplinari nei confronti di qualsiasi dipendente che compia ritorsioni nei confronti di chi effettua segnalazioni, fino alla risoluzione del rapporto di lavoro.

I dipendenti possono adempiere ai loro obblighi di segnalazione previsti dalla Politica della porta aperta, dal presente Codice o da qualsiasi politica di Masimo come indicato di seguito. I dipendenti possono:

- Parlare con il loro supervisore o con la dirigenza;
- Parlate con il loro rappresentante delle risorse umane;
- Per le questioni contabili, parlare o inviare una segnalazione al Responsabile della conformità, al Chief Financial Officer, al Revisore interno o al Comitato di Revisione del Consiglio tramite posta interna, ordinaria o di altro tipo, indirizzando la busta alla persona interessata e inviandola all’indirizzo 52 Discovery, Irvine, CA 92618 o tramite email all’indirizzo compliance@masimo.com;
- Per le questioni di conformità, parlare o inviare una segnalazione al Responsabile della conformità, a un membro del comitato interno per la conformità di Masimo o al Comitato per la conformità tramite posta interna, ordinaria o di altro tipo, indirizzando la busta alla persona interessata e inviandola all’indirizzo 52 Discovery, Irvine, CA 92618 o tramite email all’indirizzo compliance@masimo.com;
- Inviare una segnalazione all’indirizzo compliance@masimo.com;
- Inviare una segnalazione tramite il modulo web [ClearView Connects](#) disponibile sul sito intranet di Masimo; oppure

- Inviare una segnalazione alla Compliance Hotline di Masimo al numero 1-844-894-8752. Le indicazioni per contattare la Compliance Hotline da fuori degli Stati Uniti sono fornire sul sito intranet di Masimo.

24. Diffusione e modifica

Questo Codice sarà distribuito a ogni nuovo dipendente, funzionario e amministratore di Masimo, o a chiunque altro a cui si applichi questo Codice, all'inizio del suo rapporto di lavoro o di qualsiasi altro rapporto con Masimo. Il presente Codice è concepito come un quadro di riferimento entro il quale Masimo può operare riguardo alle questioni qui contemplate. Non è inteso a creare e non creerà una serie di obblighi giuridicamente vincolanti per Masimo, salvo quanto diversamente previsto dalla legge, dalle norme o dai regolamenti. Il Consiglio di amministrazione di Masimo o, nella misura consentita dalla legge, dalle norme o dai regolamenti, il Comitato di Revisione può modificare il presente Codice, o qualsiasi sua parte, in qualsiasi momento, qualora lo ritenga necessario o opportuno. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione o, nella misura consentita dalla legge, dalle norme o dai regolamenti, il Comitato di Revisione Contabile dello stesso, ratifichi o approvi un'azione, una questione o un'interpretazione che possa essere ritenuta incompatibile con i termini del presente Codice o di qualsiasi precedente codice di condotta ed etica di Masimo, il presente Codice e qualsiasi precedente codice di condotta ed etica saranno considerati automaticamente modificati per conformarsi, sotto tutti gli aspetti, a tale azione, questione o interpretazione. Masimo divulgherà qualsiasi modifica relativa a dirigenti esecutivi o amministratori secondo quanto previsto dalla legge o dalle normative del mercato dei titoli. La versione più recente del presente Codice è disponibile sul sito web di Masimo.

25. Certificazione

Al momento dell'assunzione e su richiesta, tutti i funzionari e i dipendenti sono tenuti a certificare, per iscritto o elettronicamente, di aver ricevuto, letto, compreso il presente Codice, e che lo rispetteranno.

Aggiornato il 30 aprile 2025 per codificare i processi e gli obblighi esistenti riguardanti l'Anti-Kickback Statute, il False Claims Act e altre leggi e regolamenti sulla conformità sanitaria.